

SIMEU

Policy Statement

Proposto per il Consiglio Direttivo Nazionale
del 07 giugno 2014

La medicina di emergenza urgenza e i mezzi di comunicazione

I mezzi di comunicazione del nostro paese (giornali a stampa, media elettronici, radio e TV), come quelli di altri paesi sviluppati [1, 2], si occupano frequentemente di eventi relativi alla salute dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari di emergenza e urgenza.

In diverse occasioni la comunicazione risulta fuorviante per:

- descrizione non corretta dei fatti dal punto di vista scientifico;
- inadeguata ricerca e documentazione delle fonti informative;
- carenza di controllo delle versioni di una o più delle parti coinvolte;
- contraddittorio mancante.

Modalità di comunicazione come quelle descritte non possono raggiungere gli obiettivi fondamentali di una corretta informazione: la ricerca della verità, la denuncia di comportamenti colpevoli e la promozione di un miglioramento dei servizi erogati. La descrizione parziale o falsa dei fatti, allo scopo di pubblicare notizie eclatanti, allontana dalla verità, non aiuta a individuare le responsabilità reali e favorisce una contrapposizione artificiale tra i cittadini e il sistema sanitario.

Nella letteratura scientifica internazionale sono stati pubblicati alcuni lavori che hanno evidenziato aspetti peculiari della comunicazione sui media relativa ai servizi di emergenza e urgenza [1-3]:

- focalizzazione prevalente su eventi negativi per i pazienti;
- presentazione dei servizi di emergenza nella maggioranza dei casi in senso negativo (45%) o neutro (37%), e solo in una minoranza dei casi (18%) in senso positivo;
- rapporto variabile da 1.2 a 2.98 tra articoli positivi e articoli negativi, correlato alla tipologia della testata (valori più bassi per i quotidiani e valori più alti per testate tipo tabloid);
- scarso coinvolgimento nella valutazione dei fatti dei medici d'urgenza "addetti ai lavori" (13%) o delle società scientifiche del settore (4%), con spazio prevalente nei commenti lasciato ai politici e agli amministratori o ad altri soggetti (44%).

Con l'obiettivo di migliorare la situazione descritta, la SIMEU propone agli operatori dei media un'alleanza stabile per la comunicazione riferita ai servizi di emergenza e urgenza, offrendo la consulenza tecnico-scientifica generale e favorendo il contatto con gli operatori locali quando si verificano eventi degni di approfondimento.

E' infatti un interesse primario della società scientifica promuovere un'informazione trasparente, sviluppare l'azione educativa in ambito sanitario per i cittadini e favorire l'individuazione delle cause di eventi avversi.

BIBLIOGRAFIA

1. Ali NY, Lo TY, Auvache VL, White PD. Bad press for doctors: 21 year survey of three national newspapers. *BMJ*. 2001;323:782-3.
2. Peters C. Doctors' bad press depends on type of newspaper. *BMJ*. 2002;324:241.
3. Kennedy JF, Trethewy C, Anderson K. Content analysis of Australian newspaper portrayals of emergency medicine. *Emerg Med Australas*. 2006;18:118-24.